

SAN DANIELE

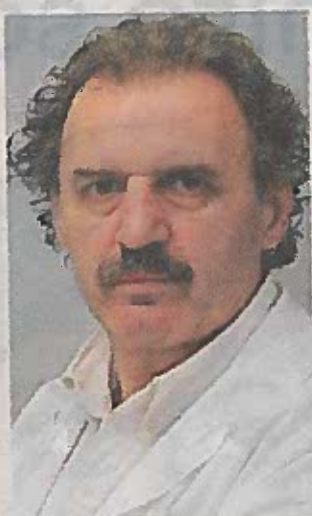
# L'emergenza Covid al festival della legalità

Quattro incontri per ascoltare chi è sempre in prima linea  
Dopo De Monte, il prossimo incontro sarà con Borrelli

PAOLO MEDEOSI

C'è un immenso tormento che attraversa tutti dallo scorso 22 febbraio quando, inatteso, venne annunciato il primo contagio da coronavirus in Italia. Quel sabato ci colse alla sprovvista e fu l'inizio di un baratro in cui è sprofondata il nostro mondo assieme a un sistema di vita economico, sociale, culturale. Da allora non è rimasto che aggrapparsi a misure di difesa antiche nella loro ritualità, ma anche all'abnegazione e alla professionalità di chi si è trovato in prima linea sul fronte sanitario, dovendo nascondere il proprio volto dietro maschere, camici, bardature dolorose, per proteggersi e curare, in tutto così simile alla straordinaria figura di medico narrata da Ippolito Nievo dopo un'ondata di colera a metà Ottocento. Stessa dedizione, stessa vicinanza al malato, stessa umanità.

A loro, a donne e uomini protagonisti nell'emergenza innescata dal Covid-19 è dedicata la decima edizione di "Una vita spesa per la legalità", iniziativa organizzata dall'associazione "Per la Costituzione" e dal Lions club di San Daniele. In questi anni vi si sono succeduti incontri con magistrati, politici, giornalisti, sacerdoti, docenti universitari, chiamati a dialogare sui temi urgenti della nostra società, nella quale resta fondamentale diffondere la conoscenza della Carta costituzionale e i suoi principi inderogabili, come l'invulnerabilità dei diritti e della libertà. Ora, qua-



Amato De Monte



Angelo Borrelli

si a conclusione del 2020, l'associazione presieduta da Paolo Mochi ha voluto invece riflettere sull'emergenza che ci perseguita e ci assedia, facendo intervenire quanti, per conoscenza diretta e professionale, possono dire parole chiare, necessarie, precise su cosa è successo e su come uscirne.

Quattro gli incontri previsti, sempre con inizio alle 20.45. Il primo è stato ieri quando, sulle terapie intensive ai tempi del Covid-19, interverranno Amato De Monte, direttore del dipartimento di anestesia e rianimazione all'ospedale di Udine, e Cristiana Macor, responsabile dipartimentale dell'assistenza nello stesso reparto. Venerdì 6 novembre Angelo Borrelli, capo della protezione civile italiana, spiegherà come il servizio nazionale ha agito davanti a un compito così immane, attingendo a un'esperienza nata con il terremoto in Friuli del

'76. Tutti certamente conoscono Borrelli per averlo visto tante volte in tv mentre, alle ore 18, leggeva nei mesi del lockdown il drammatico bollettino giornaliero sulla situazione di decessi, malati e contagi. Venerdì 20 novembre, Giorgio Palù, ordinario di microbiologia e virologia all'università di Padova, spiegherà l'origine del virus e come poterlo contenere. Infine venerdì 29 gennaio Roberto Rigoli, direttore dell'unità di microbiologia e virologia all'ospedale di Treviso, interverrà sui test diagnostici e sulla corsa contro il tempo per affinarli e prevenire i focolai di Covid.

Gli incontri si terranno nell'auditorium Alla Fratta di San Daniele con, per assistervi in sala, prenotazione obbligatoria su [www.festivalcostituzione.it](http://www.festivalcostituzione.it) e potranno essere seguiti in diretta streaming sul sito e sulla pagina Facebook. —